

re industrie, potrebbe essere molto migliore se il Governo locale agevolasse i loro tentativi.

Fra le altre cose che si fanno per danneggiare la posizione dei nostri concittadini, vi è anche quella di averli obbligati al pagamento di imposte che non sarebbero dovute.

Prendesi poi dal Governo che le famiglie stabili nelle sole colonie di Conte d'Eu e Donna Isabella paghino per il titolo definitivo di proprietà dei lotti di terra che occuparono, somme assai rilevanti; e si usano mezzi coercitivi rovinosi per i coloni.

Stiano adunque all'erta gli emigranti, e ricordate che prima d'imbarcarsi non è di soverchio il rompere la crassa ignoranza e il prender qualche cognizione geografica, tanto da non confondere Roma con Toma.

Il Comune di Acqui dal 1848 al 1884

Il nostro confratello acquese ha parlato d'uno scritto in via di stampa presso la tipografia Scovazzi; d'un sunto, cioè, delle deliberazioni della spettabilissima nostra Rappresentanza Consolare, ed ora noi soggiungeremo che questo lavoro non si limiterà punto a riprodurre quelle deliberazioni di maggior importanza prese in seno al Consiglio municipale, ma ognuna di esse sarà susseguita da brevi commenti non sempre giuliettati.

Quello poi che per l'universale, offrirà maggiore attrattiva, sono i profili di tutti gli uomini di qualche levatura che vissero nel lasso di tempo trascorso tra il '48 e l'84.

Sì, lettori benevoli, in questa storica lanterna magica vedrete passare tutte le celebrità nostrane, dal ventaglio e il cappello a felcia del Cav. Scati, agli scarponi silliani del massimo benefattore di Acqui, di quel sor Jona il cui capo venerando ricorda quello del falegname di Betlemme, come usavano dipingerlo i pittori del buon secolo. Sì, tutti vi passeranno dal Saracco sino ai nuovi ricchi che smessi i cenci, si danno del gentiluomo!

Accorrete dunque a centinaia, a coorti, a legione onde prendere la vostra brava associazione, o inclita prole della ligure Caristo; accorrete a procurarvi il mezzo di conoscere le cose vostre affinché non vi avvenga più mai di udire, senza

la città, ed in ogni crocchio, dappertutto, non si discorreva che della tragedia dei Tre Merli.

Fu un triste Natale quello, non solo per la famiglia del Carlo e per tutto il parentado, ma ben anche per tutta la cittadinanza vivamente impressionata da tanta sciagura. Furono non pochi quelli che non poterono gustare con tranquillità il tradizionale dindo al tepore del non meno tradizionale ceppo.

All'indomani, giorno di S. Stefano, si diede sepoltura al Carlo e fu tanta la folla che vi prese parte che a memoria d'uomini non si ricordava l'eguale.

* * *

E Checco?

Stette latitante per quindici giorni, ma finalmente lo acchiapparono nei boschi delle Colonne ove erasi rifugiato con grande apprensione di quei poveri contadini del d'intorno. Anzi si seppe di poi che in uno dei cascinali si era fatto rimettere, armata mano, cibarie ed indumenti.

Quando arrivò in città, legato con doppie manette, era giorno di mercato, e le prime ad accorgersene furono le treche di Piazza S. Francesco che diedero l'allarme e subito la moltitudine dei mercatagli tenne dietro all'assassino, fino lassù in Castello accompagnandolo con imprecazioni ed atti di sdegno.

La giustizia fece presto il debito suo; era condannato e scontava il fio della colpa a cui l'aveva trascinato il triste e vendicativo animo suo.

Bigi

rilevare lo scerpellone, affermare alla nostra presenza, che i vostri padri portarono l'armi contro l'Enoburboe quando questi con oste poderosa stringeva d'assedio la neo sorta Alessandria propugnacolo invitto dei congiurati di Pontida. — Accorrete numerosi ed i vostri più tardi nipoti vi saranno grati d'aver loro tramandato il ricordo di questi tempi burrascosi.



Ai suoi lettori augura un felice Natale ed un mondo di cose belle e buone la Gazzetta d'Acqui.

Al Casino — L'adunanza generale, che era stata indetta per Domenica scorsa, non poté in detto giorno tenersi per mancanza di numero legale. La riunione si terrà quindi Domenica prossima ventotto corrente e le deliberazioni ivi prese, saranno valide, trattandosi di seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Abbiamo sentito parlare dell'intendimento di alcuni giovani di far risorgere a nuova vita l'ora defunto Circolo del Commercio e dell'Industria. A quanto pare il locale scelto sarebbe il piano superiore dell'albergo del Moro, che potrebbe facilmente e con non grave spesa essere adattato all'uso cui sarebbe destinata. Ci dicono che le trattative per l'impianto siano già bene avviate. Se è così, auguriamo agli iniziatori di riuscire nel loro intento.

Teatro Dagna — Colla recita di Domenica la compagnia drammatica Galletti pose termine alle sue rappresentazioni. Assisteva all'ultima recita, in cui si rappresentava un vecchio dramma di Teodoro Barriere intitolato *Cuore di operaio*, un pubblico discretamente numeroso, il quale salutò con applausi i principali attori. Le compagnia Galletti si reca, crediamo, ad Ivrea: le auguriamo di cuore buona fortuna.

Società agricola d'Acqui — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo il 26 corrente nella sala maggiore del Civico Convitto per la nomina
Del Presidente.
Di un Direttore.
Di un Censore.

Tiro a segno — Domenica alle nove ant. ebbe luogo a Palazzo Olmi l'adunanza degli iscritti del Tiro a Segno per procedere alla nomina dei membri della Presidenza. Vennero eletti a farne parte i signori Cavanna, Avv. Fiorini, e Scarsi, maestro di ginnastica.

Concorso per esami a 70 posti di Vice Segretario di ragioneria d'Intendenza.

È aperto il concorso a numero 70 posti di Vice Segretario di ragioneria di ultima classe, nelle Intendenze di Finanza, da conferirsi per mezzo di esami scritti ed orali, i quali avranno luogo, in quanto alla prova scritta, presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, nel prossimo mese di Marzo 1885, e precisamente nei giorni 2, 3 e 4.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere stese sopra carta bollata da una lira, ed essere presentate all'Intendenza di Finanza della provincia del rispettivo domicilio non più tardi del trenta gennaio 1885. Per conoscere le condizioni di ammissione rivolgersi alla locale Sotto Prefettura.

Servizio dei pacchi postali — Avvicinandosi le Feste Natalizie e di Capo d'anno, nelle quali ricorrenze si suole verificare un'impostazione straordinaria di pacchi, l'amministrazione crede opportuno rammentare alcune prescrizioni intese a conseguire un regolare servizio:

1. Nella formazione dei pacchi dovrà usarsi la massima cura evitando di servirsi di carta o di recipienti che recassero bolli postali relativi a precedenti spedizioni;

2. I generi alimentari composti di sostanze facili a liquefarsi, i dolci contenenti rosoli e simili, dovranno essere chiusi in cassette di leguo; il pesce, la caccia; le frutta, gli erbaggi ecc., dovranno spedirsi in cestine di vimini o in cassette di legno e non mai in scatole di cartone;

4. I liquidi infine e le materie grasse, od oleose, quando anche chiuse in recipiente di vetro, di terra o di latta dovranno essere collocate in cassette di leguo ed accomodate all'intorno con abbondante segatura per impedirne lo spandimento in caso di rottura;

È indispensabile che gli indirizzi, fatti con tutta chiarezza e precisione, siano bene aderenti ai pacchi per evitare che quelli staccandosi o lacerandosi in parte per l'attrito ne venga ai pacchi stessi ritardi od indebita giacenza negli uffici di posta. Goverrà all'uopo includere un secondo indirizzo nel pacco da spedirsi;

6. Per pacchi diretti ai militari si raccomanda di specificare chiaramente sull'indirizzo il Corpo cui appartengono i destinatari, precisandone il Reggimento e la compagnia. Per marinai in servizio attivo si indicherà il nome della nave su cui sono imbarcati.

Rammentasi che per pacchi indirizzati ai militari non occorre la consegna a domicilio essendo i medesimi ritirati negli uffici dai sergenti portatelettere.

7. Nello scopo di sollecitare la consegna dei pacchi ed eliminare il deterioramento dei generi alimentari in essi contenuti sarà opportuno che dagli speditori sia sempre richiesto il recapito a domicilio.

8. Per conseguire infine speditezza di invio nei giorni precedenti le Feste sarà utile che siano possibilmente anticipate le spedizioni dei pacchi contenenti merci non deperibili.

Un buon affare — Con 20 lire annue anticipate, 10 per un semestre, 5 per un trimestre, ognuno che canti o suoni (e chi non canta o suona?) acquista subito nell'ampio catalogo dello Stabilimento Ricordi (50,000 numeri) tanta musica a sua scelta per l'importo lordo di lire 40, o 20, 10; e quando ha così rintascato il suo denaro, rimane associato per un anno, per un semestre, o per un trimestre alla *Gazzetta Musicale* diretta da Giulio Ricordi e compilata da Salvatore Farina (un fascicolo elegantissimo illustrato, ogni domenica) e riceve altri tre premi di non piccolo valore, in libretti d'opera, libri, calendari, fotografie, ecc. Ora qual è il maestro di musica, quale il dilettante che ogni anno non debba acquistare per 20 lire di musica? In ogni casa in cui è un pianoforte, dovrebbe entrare la *Gazzetta Musicale*.

Pubblicazioni — Per le prossime feste di Natale e capodanno, l'editore Hoepli di Milano ha, anche quest'anno, dimenticate, per un momento, le sue serie occupazioni scientifiche per pensare solo alle fanciulle ed ai bambini, preparando libri per ogni loro età, come per ogni gusto e per ogni borsa.

Questi libri che escono ora dalla sua reputata casa libraria si adattano assai opportunamente alla intelligenza dei giovani lettori, eccitandone quella amabile curiosità che conduce ad apprendere le più utili cognizioni.

Notiamo i racconti per bambini, Dal vero della marchesa Colombi, con tavole illustrative; Cuor forte e gentile della Vertua Gentile; Nel mondo degli annuali conversazioni del Cav. Fornari, con numerose illustrazioni, Gli amici di casa dello stesso autore, con 40 quadri cromolitografici, rappresentanti animali domestici; e in fine il Giardino Zoologico con 4 curiose gabbie mobili e relative spiegazioni.

Queste sono le novità più raccomandabili per quest'anno, e la loro legatura, dai vivaci colori è dai rilievi e fregi in oro, accresce davvero la attrattiva.

Questi libri vanno ad arricchire le varie collezioni che il comm. Hoepli ha diviso a seconda dell'età, cioè: i tre libri indistruttibili, per bambini dall'1 ai 3 anni; il libro magico, il Gran Serraglio, i quattro grandi teatri, i Bambini in

teatro, le Storielle buffe per bambini dai 3 ai 5 anni; il mondo dipinto, ridotto anche in 36 tavole murali per le scuole infantili e gli Asili; Vedere e imparare, Pierino Percospino, storielle allegre; il Piccolo artista e i Bambini per bene della Colombi, tutti riccamente illustrati, per bambini dai 5 ai 10 anni.

Per le fanciulle ed i giovanetti vi sono i Racconti ed avventure del Fornari, la Storia d'una bambola e la Buona sorella della Vertua Gentile e le Giornate piovose della marchesa Colombi, tutte pubblicazioni che per la loro curiosa varietà non dovranno certo essere dimenticate dalle famiglie per premi e strenne di Natale.

Lotto Pubblico

Estrazione delli 13 Dicembre 1884.

Torino	29	58	77	33	62
Bari	89	1	32	35	17
Firenze	61	14	70	18	31
Milano	30	25	23	42	8
Napoli	35	24	38	57	7
Palermo	73	71	34	49	10
Roma	25	41	64	21	24
Venezia	87	32	58	46	10

STATO CIVILE

Dal 13 al 20 Dicembre

NASCITE — Simonelli Francesca Eletta Concessa di Ignazio e Mozzone Giuseppina — Varetta Maria Rosa Clementina di Angelo e Calco Antonia — Dealessandri Stefano Andrea di Guido e Ricci Margherita — Vacca Angela Maria di Giovanni e Albergio Francesca — Zunino Enrichetta di Pietro e Benzi Teresa — Casotti Alberto di genitori ignoti.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.



L'Avv. CERESA GIUSEPPE

Ha aperto Ufficio di Procuratore in via al Palazzo di Città, casa eredi Gavotti, piano 1. vicino alla Bollente. 4

STREVI

Ricerca di un **CHIRURGO** per la cura delle famiglie povere in numero di 100 — Obbligo della residenza in Comune — Stipendio annuo L. 800 esenti da Ricchezza Mobile oltre lire 50 per servizio vaccinico.

Inoltare domande al Sindaco entro tutto il corrente mese.
Per il Sindaco
Gamaleri Giulio Segretario.

DA AFFITTARE

IN CAVATORE, REGIONE VALLEPRATI
una Cascina di 200 staia circa di 28 tavole, coltivata a vigua, campo, orto e bosco, tutto fertilissimo, con unita casa colonica, resasi ora vacante. Condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi in Cavatore al signor Lorenzo Raccina.
Presso il medesimo trovansi vendibili N. 40 legni di rovere e 25 di pioppo e castagno da lavoro.